

UNIVERSITARI

Pasqualino Albi

MANUALE DI DIRITTO DEL LAVORO

TERZA EDIZIONE

 **Lefebvre Giuffrè**



INDICE

INTRODUZIONE

ORIGINI, PRINCIPI E FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1.	Le origini del diritto del lavoro	1
2.	I principi costituzionali	2
3.	Le fonti del diritto del lavoro	6
4.	L'evoluzione del diritto del lavoro: dall'avvento del modello fordista alla doppia transizione (ecologica e digitale)	8
5.	La suddivisione dell'opera	12

PARTE I: IL DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

LA LIBERTÀ SINDACALE

1.	Quando nasce e che cos'è il diritto sindacale	15
2.	La libertà sindacale nella dimensione sovranazionale	17
3.	La libertà sindacale nella Costituzione italiana	18
4.	La libertà sindacale nello Statuto dei lavoratori	20
5.	Attività sindacale e libertà associativa dei datori di lavoro	22

CAPITOLO II

IL SINDACATO

1.	Origini ed evoluzione delle organizzazioni sindacali in Italia	25
2.	Le varie forme di organizzazione sindacale	27
3.	Il sindacato nei luoghi di lavoro: rinvio	28
4.	Il sindacato come associazione non riconosciuta	29
5.	La rappresentatività sindacale	30
6.	Il sindacato oltre la subordinazione	32

CAPITOLO III

STATO E SINDACATO

1.	La partecipazione del sindacato a funzioni pubbliche e il metodo della concertazione sociale	35
2.	L'importanza del dialogo sociale nella dimensione europea	39
3.	Il ruolo della bilateralità	40

CAPITOLO IV

LE RAPPRESENTANZE E I DIRITTI SINDACALI NEI LUOGHI DI LAVORO

1.	Nascita ed evoluzione delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro	43
2.	Le rappresentanze sindacali aziendali	44
2.1.	La formulazione originaria dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori	45
2.2.	La formulazione dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori a seguito del referendum abrogativo del 1995	47
2.3.	L'art. 19 dello Statuto dei lavoratori dopo Corte Cost. 231/2013	48
3.	Le rappresentanze sindacali unitarie	50
4.	Le rappresentanze sindacali nel lavoro pubblico	53
5.	I diritti sindacali	54
5.1.	Il diritto di assemblea	54
5.2.	Il diritto di svolgere <i>referendum</i>	56
5.3.	Il diritto di affissione	57
5.4.	L'attività di proselitismo e la raccolta di contributi sindacali	58
5.5.	Il diritto ai locali	59
5.6.	I permessi e le aspettative	59
5.7.	Le tutele in caso di trasferimento o licenziamento del dirigente delle rappresentanze sindacali	61
5.8.	Diritti di informazione, consultazione, partecipazione sindacale	62
5.9.	Partecipazione sindacale e transizione ecologica	63
5.10.	La l. 15 maggio 2025, n. 76 sulla partecipazione dei lavoratori	65
6.	Il procedimento di repressione della condotta antisindacale	68
6.1.	La nozione di condotta antisindacale	68

6.2.	I profili processuali	70
6.2.1.	La legittimazione attiva e passiva	70
6.2.2.	Le fasi del procedimento	71
6.3.	La condotta antisindacale nel lavoro pubblico	72

CAPITOLO V

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1.	Ruolo e funzioni della contrattazione collettiva: premessa	75
2.	La contrattazione collettiva in Italia: dalle origini all'inattuazione del modello costituzionale	76
3.	La contrattazione collettiva oggi	79
3.1.	Il contratto collettivo nazionale di categoria	80
3.2.	I contratti collettivi di secondo livello	82
3.2.1.	Il contratto collettivo di prossimità	83
4.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	84
4.1.	Le tecniche di estensione dell'efficacia soggettiva	84
5.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale e dei contratti collettivi di prossimità	88
6.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nel c.d. Testo Unico della Rappresentanza del 2014	89
7.	L'inderogabilità del contratto collettivo	90
8.	Contratto collettivo e legge	92
9.	Concorso e conflitto tra contratti collettivi	93
10.	L'efficacia del contratto collettivo nel tempo	95
11.	Il <i>dumping</i> contrattuale e i contratti collettivi pirata	96
12.	Contrattazione collettiva e lavoro pubblico	96
12.1.	I livelli della contrattazione	97
12.2.	I soggetti	97
12.3.	Il procedimento	98
12.4.	Efficacia e interpretazione dei contratti collettivi del settore pubblico	99

CAPITOLO VI

IL CONFLITTO COLLETTIVO

1.	Il conflitto collettivo nell'assetto pre-costituzionale	103
2.	L'art. 40 Cost. e il riconoscimento del diritto di sciopero	104
3.	Natura giuridica e titolarità del diritto di sciopero	105
4.	Le finalità dello sciopero	106
5.	Le modalità dello sciopero	107
6.	Gli effetti dello sciopero sui rapporti di lavoro	109
7.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	109
7.1.	L'ambito di applicazione della l. n. 146/1990	110
7.2.	Le procedure di raffreddamento	111
7.3.	La proclamazione dello sciopero	111
7.4.	Le prestazioni indispensabili	112
7.5.	La Commissione di Garanzia	113
7.6.	Le sanzioni	115
7.7.	La precettazione	117
7.8.	L'astensione collettiva di lavoratori autonomi, professionisti o piccoli imprenditori	118
8.	Le altre forme di lotta sindacale	119
9.	La serrata	119

PARTE II: IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO E I SUOI CONFINI

I.	IL LAVORO SUBORDINATO	121
1.	Un profilo storico-evolutivo del lavoro subordinato	121
1.1.	La trasformazione tecnologica del lavoro: intelligenza artificiale e piattaforme digitali negli interventi del diritto dell'Unione europea	125
2.	Subordinazione e autonomia: fattispecie ed effetti	130

3.	La qualificazione del rapporto di lavoro	131
3.1.	L'art. 2094 c.c.	133
3.2.	Gli indici presuntivi elaborati dalla giurisprudenza	135
4.	Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	137
4.1.	La disciplina del rapporto individuale nel d.lgs. n. 165/2001	139
4.2.	L'accesso alla p.a. e il concorso pubblico	140
5.	Il lavoro alle dipendenze delle società pubbliche	142
6.	Il lavoro alle dipendenze degli enti pubblici economici	143
7.	Lavoro gratuito e volontariato	144
8.	Il lavoro familiare	145
II.	IL LAVORO AUTONOMO	146
1.	La nozione di lavoro autonomo	146
2.	La tutela del lavoro autonomo	146
2.1.	La tutela del lavoro autonomo tramite piattaforme digitali	148
III.	FRA AUTONOMIA E SUBORDINAZIONE	149
1.	Le collaborazioni coordinate e continuative	149
2.	Le collaborazioni etero-organizzate	151
3.	Il regime delle collaborazioni nelle pubbliche amministrazioni	153
4.	Il cumulo fra lavoro subordinato e lavoro autonomo: i c.d. contratti misti	154
5.	Il lavoro occasionale	155
6.	I rapporti associativi	156
7.	La certificazione dei contratti di lavoro	157
IV.	I C.D. RAPPORTI DI LAVORO SPECIALI	159
1.	Premessa	159
2.	Il lavoro domestico	160
3.	Il lavoro sportivo	161
4.	Il lavoro aereo e nautico	165
5.	Il lavoro giornalistico	165

CAPITOLO II

DATORI DI LAVORO, ESTERNALIZZAZIONI E VICENDE DELL'IMPRESA

I. I DATORI DI LAVORO	167
1. Le tipologie	167
2. La consistenza occupazionale	168
II. LE ESTERNALIZZAZIONI	169
1. Introduzione	169
2. Il divieto di rapporti interpositori	170
2.1. Intermediazione illecita, sfruttamento del lavoro e agevolazione del caporalato	172
3. Gli appalti di opere e servizi	175
3.1. Appalti pubblici e privati e clausole sociali	178
4. La subfornitura	181
5. Il lavoro a domicilio	182
6. La somministrazione di lavoro tramite agenzia	183
6.1. I requisiti delle agenzie di somministrazione	184
6.2. Il contratto di somministrazione di lavoro	185
6.3. Il contratto di lavoro tra agenzia e lavoratore	187
6.4. Il rapporto tra lavoratore e utilizzatore	189
6.5. La somministrazione irregolare e la somministrazione fraudolenta	192
7. Il distacco	193
8. La prestazione di lavoro nei gruppi societari	195
9. La prestazione di lavoro nelle reti di imprese	196
III. LE VICENDE DELL'IMPRESA	197
1. Il trasferimento d'azienda	197
2. Dal fallimento alla liquidazione giudiziale nel nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza	204

CAPITOLO III

EGUAGLIANZA, PARITÀ, DISCRIMINAZIONI NEL LAVORO

1. Eguaglianza e differenze nel diritto del lavoro	207
--	-----

2.	Le discriminazioni di genere: dalla tutela del lavoro femminile alle pari opportunità	208
3.	La genitorialità nel prisma della tutela antidiscriminatoria	214
4.	L'ampliamento del raggio di azione della disciplina antidiscriminatoria	220
5.	Le discriminazioni algoritmiche	222
6.	Il lavoro dei minori fra limitazioni dell'accesso e parità retributiva	225

CAPITOLO IV

IL CONTRATTO DI LAVORO

1.	L'inderogabilità lavoristica	229
2.	La natura contrattuale del rapporto di lavoro	231
3.	Elementi essenziali ed elementi accidentali del contratto di lavoro subordinato	232
4.	La personalità della prestazione di lavoro	233
5.	La capacità di agire del prestatore di lavoro	234
6.	Il patto di prova	234
7.	La nullità e l'annullabilità del contratto di lavoro	237
8.	Contratto di lavoro, obbligazioni fondamentali e attuazione del rapporto	237

CAPITOLO V

I SERVIZI PER IL LAVORO

1.	Il mercato del lavoro e i sistemi di collocamento	239
2.	I servizi per il lavoro	240
2.1.	I soggetti appartenenti alla rete dei servizi per il lavoro	240
2.2.	Il processo di inserimento lavorativo	242
3.	Gli obblighi di comunicazione e di informazione in materia di assunzione	243
3.1.	Le comunicazioni agli enti pubblici competenti	243
3.2.	Le informazioni al lavoratore	244
4.	L'inserimento lavorativo dei soggetti vulnerabili	246
4.1.	Le assunzioni obbligatorie delle persone con disabilità	247
5.	L'accesso al lavoro dei cittadini provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea	252
6.	Formazione e avviamento al lavoro dei giovani	254

CAPITOLO VI

I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI

1.	Le esigenze del datore di lavoro e le tipologie di rapporti contrattuali flessibili: premessi	255
2.	Il contratto a tempo determinato	256
2.1.	L'evoluzione della disciplina in materia di contratti a tempo determinato	256
2.2.	La vigente disciplina del contratto a tempo determinato	258
2.3.	La durata massima	259
2.4.	Le causali	260
2.5.	Proroghe, rinnovi e prosecuzione di fatto del rapporto	261
2.6.	I limiti percentuali	263
2.7.	Il diritto di precedenza	263
2.8.	La disciplina applicabile al rapporto	264
2.9.	I divieti	265
2.10.	Le conseguenze in caso di illegittimità del termine	266
2.11.	Le esclusioni	267
3.	Il lavoro a tempo parziale	268
3.1.	La definizione del rapporto di lavoro a tempo parziale	268
3.2.	La forma e il contenuto del contratto di lavoro a tempo parziale	269
3.3.	Lavoro supplementare, lavoro straordinario, clausole elastiche	270
3.4.	Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	271
3.5.	La trasformazione del rapporto	272
4.	Il lavoro intermittente	273
5.	Il lavoro occasionale: rinvio	276
6.	Il lavoro agile: cenni e rinvio	276
7.	I rapporti di lavoro flessibili nelle pubbliche amministrazioni	276

CAPITOLO VII

L'ATTUAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I.	MANSIONI, QUALIFICHE, CATEGORIE	279
1.	Le categorie legali: operai, impiegati, quadri, dirigenti	279

2.	Il potere di variare le mansioni del lavoratore	282
3.	L'inquadramento professionale nel lavoro pubblico	285
II.	IL LUOGO E IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE	287
1.	Premessa	287
2.	Il luogo della prestazione e il trasferimento del lavoratore	287
3.	L'orario di lavoro	290
4.	Il riposo settimanale, le festività e le ferie	294
5.	Il telelavoro	296
6.	Il lavoro agile	298
III.	GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE	303
1.	Premessa	303
2.	Gli obblighi di diligenza e di obbedienza	304
3.	L'obbligo di fedeltà e il patto di non concorrenza	305
4.	Le invenzioni del lavoratore	307
IV.	I POTERI DEL DATORE DI LAVORO	308
1.	Premessa	308
1.1.	Potere e libertà: il <i>whistleblowing</i>	311
2.	Il potere direttivo	314
3.	Il potere di controllo e la tutela della <i>privacy</i>	314
3.1.	Le guardie giurate	315
3.2.	Il personale di vigilanza	315
3.3.	Le visite personali di controllo	316
3.4.	I controlli a distanza	317
4.	Il potere disciplinare	320
4.1.	Potere disciplinare e procedimento disciplinare	321
4.1.1.	La preventiva contestazione dell'addebito	323
4.1.2.	Il termine a difesa	324
4.1.3.	L'irrogazione della sanzione disciplinare	325
4.1.4.	L'impugnazione della sanzione disciplinare	326
4.2.	Il potere disciplinare nel lavoro pubblico	327

V. GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	329
1. Premessa	329
2. L'obbligo di sicurezza e l'art. 2087 c.c.	329
2.1. L'art. 9 dello Statuto dei lavoratori	333
2.2. Il d.lgs. n. 81/2008	334
3. L'obbligo retributivo	339
3.1. La retribuzione tra proporzionalità e sufficienza	340
3.2. Gli elementi e le varie forme della retribuzione	343
4. Le garanzie del credito retributivo	347

CAPITOLO VIII

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La sospensione del rapporto di lavoro: premessa	351
2. La malattia e l'infortunio	351
2.1. Le nozioni	352
2.2. Gli adempimenti e i controlli sanitari	353
2.3. Il trattamento retributivo	355
2.4. La conservazione del posto di lavoro	356
3. Maternità e paternità: rinvio	356
4. Le aspettative e i permessi per funzioni pubbliche	357
5. I permessi per motivi di studio e i congedi formativi	358
6. I permessi e i congedi per motivi di cura	359
7. Il servizio militare	361
8. La sospensione per eventi riconducibili al datore di lavoro: cenni	361

CAPITOLO IX

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Introduzione	364
2. Il recesso e la risoluzione consensuale	365
3. Il preavviso	366
I. LE DIMISSIONI	367
1. La libertà di dimettersi	367

1.1.	I vincoli procedurali delle dimissioni	367
1.2.	Le dimissioni per giusta causa	369
1.3.	Le c.d. dimissioni per fatti concludenti in ragione dell'assenza ingiustificata del lavoratore	370
II.	IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	371
1.	I presupposti di legittimità del licenziamento individuale	371
2.	I presupposti formali	372
3.	I presupposti sostanziali: la giustificazione del licenziamento	373
3.1.	La giusta causa	374
3.2.	Il giustificato motivo soggettivo	376
3.3.	Il giustificato motivo oggettivo	376
3.4.	L'impossibilità sopravvenuta	379
3.5.	Il superamento del periodo di comporto	379
4.	I presupposti procedurali	381
4.1.	Il licenziamento disciplinare	382
4.1.1.	Le ipotesi tipizzate nel lavoro pubblico	384
4.2.	La procedura preventiva nel licenziamento per giustificato motivo oggettivo	385
5.	Le cause di nullità del licenziamento	386
5.1.	Il licenziamento discriminatorio	387
5.2.	Il licenziamento per motivo illecito determinante	388
5.3.	Il licenziamento in connessione con la maternità e la paternità	389
5.4.	Il licenziamento per causa di matrimonio	390
6.	L'onere della prova	391
6.1.	L'onere della prova nel licenziamento discriminatorio e per motivo illecito determinante	391
7.	Il licenziamento nel Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza	392
8.	L'area (residuale) della libera recedibilità	394
III.	IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO	395
1.	I profili storico-evolutivi	395
2.	I licenziamenti collettivi nella l. n. 223/1991	396
2.1.	La riduzione di personale	397
2.2.	La c.d. messa in mobilità	398

3.	La procedura	398
4.	I criteri di scelta	401
5.	Il licenziamento collettivo nel Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza	404
6.	Il licenziamento collettivo e le c.d. delocalizzazioni	405
7.	Le eccedenze di personale nel lavoro pubblico	407
IV.	LE TUTELE APPLICABILI IN CASO DI LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO	409
1.	Premessa	409
2.	Il regime previsto dalla l. n. 604/1966	410
3.	Il regime previsto dall'art. 18 St. lav.	411
3.1.	Il campo di applicazione	411
3.2.	La tutela reintegratoria forte	412
3.3.	La tutela reintegratoria attenuata	413
3.4.	La tutela indennitaria forte	416
3.5.	La tutela indennitaria attenuata	417
4.	Il regime previsto dal d.lgs. n. 23/2015	418
4.1.	L'impianto originario del d.lgs. n. 23/2015 e la sua incostituzionalità	418
4.2.	Il campo di applicazione	422
4.3.	La tutela reintegratoria forte	423
4.4.	La tutela reintegratoria attenuata	424
4.5.	La tutela indennitaria forte	427
4.6.	La tutela indennitaria attenuata	428
4.7.	La tutela indennitaria per le c.d. imprese minori	429
5.	Le tutele applicabili nel lavoro pubblico	431
V.	LA REVOCA E L'IMPUGNAZIONE DEL LICENZIAMENTO	432
1.	La revoca del licenziamento ad opera del datore di lavoro	432
2.	L'impugnazione del licenziamento da parte del lavoratore	432
2.1.	L'impugnazione stragiudiziale del licenziamento	433
2.2.	L'impugnazione giudiziale del licenziamento	435
3.	Le procedure conciliative	436
VI.	IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	436
1.	Dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto (TFR)	436
2.	L'art. 2120 c.c.	437

2.1.	Le modalità di calcolo del TFR	437
2.2.	La retribuzione utile per il calcolo del TFR	438
2.3.	Le anticipazioni del TFR	438
2.4.	La destinazione del TFR	439
2.5.	Il fondo di garanzia del TFR	440
3.	L'indennità in caso di morte	440

CAPITOLO X

INOCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE, TUTELA DEL REDDITO

1.	Premessa	443
2.	Gli ammortizzatori sociali	444
2.1.	La Cassa integrazione guadagni	444
2.1.1.	La Cassa integrazione guadagni ordinaria	446
2.1.2.	La Cassa integrazione guadagni straordinaria	448
2.2.	I fondi di solidarietà	450
3.	La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego	451
4.	La Dis-Coll	454
5.	Dal reddito di cittadinanza all'assegno di inclusione	455

CAPITOLO XI

LAVORO GIOVANILE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

1.	Premessa	459
2.	Il contratto di apprendistato	459
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	463
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	464
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	466
2.4.	L'apprendistato duale c.d. di filiera	467
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento	467
4.	Il contratto di formazione e lavoro	469
5.	L'alternanza scuola-lavoro	470

CAPITOLO XII

**LA DISMISSIBILITÀ DEI DIRITTI DEL LAVORATORE, LA PRESCRIZIONE, LA
DECADENZA**

1.	Le rinunce, le transazioni e l'art. 2113 c.c.	473
2.	L'invalidità delle rinunce e delle transazioni e l'impugnazione	474
3.	Le conciliazioni disciplinate dall'ultimo comma dell'art. 2113 c.c.	475
4.	L'arbitrato in materia di lavoro	477
5.	La prescrizione dei diritti del lavoratore	478
6.	La decadenza nel diritto del lavoro	480